

La presidente della Fondazione Cresti bacchetta Pacciani

«Mostra del Sodoma al Santa Maria approvata a novembre in cda» Chigiana, più contributi da Roma

A pagina 7



«Santa Maria, la mostra sul Sodoma deliberata in consiglio a novembre»

Lucia Cresti, presidente della Fondazione, bacchetta Pacciani. «Al lavoro anche sul turismo religioso Bando sul nuovo direttore, domani scade il termine per le domande. Tanti candidati, a fine aprile la scelta»

SIENA

«**Leggendo** l'articolo su La Nazione abbiamo appreso con vivo stupore che Fabio Pacciani si è appropriato di alcune idee sulla programmazione culturale futura della città e del [Santa Maria della Scala](#), attingendo non sappiamo da quali 'autorevoli' fonti. Siamo, tuttavia, lieti di questa sua sensibilità nei confronti del patrimonio storico artistico senese e dei suoi principali protagonisti come Giovanni Antonio Bazzi, detto il Sodoma. Ma l'idea di realizzare negli spazi del complesso museale [Santa Maria della Scala](#) una mostra dedicata al pittore è stata proposta dal Comitato scientifico della Fondazione nel corso del 2022 e deliberata il 22 novembre dal consiglio di amministrazione della Fondazione, con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura. Per completezza, visto che nello stesso articolo si fa riferimento alla necessità di incrementare il turismo religioso teniamo a precisare che il

consiglio di amministrazione ha, inoltre, deliberato un grande progetto dedicato a Santa Caterina da Siena, in corso di elaborazione con le principali istituzioni interessate. I due progetti sono stati realizzati in collaborazione con autorevoli studiosi dell'Università di Siena e verranno presentati, insieme alla programmazione del museo, alla stampa e alla città nelle prossime settimane».

E' la nota, firmata da Lucia Cresti, presidente della Fondazione [Santa Maria della Scala](#), che rivendica con orgoglio la primogenitura dell'idea di una mostra su Sodoma e di progetti per il turismo religioso. Le due proposte culturali lanciate su queste colonne dal candidato a sindaco del Polo Civico, Fabio Pacciani. La presidente Cresti aggiunge altri passaggi importanti, compiuti dalla Fondazione. «Il consiglio d'amministrazione si è riunito nove volte - elenca - e il comitato scientifico, interamente nominato dal socio fondatore (il Comune ndr) ha lavorato a

lungo sulla programmazione del Santa Maria. Presenteremo il calendario delle iniziative nelle prossime settimane. Intanto vorrei solo ribadire il successo della mostra di Vivian Maier».

Un passaggio essenziale sarà la nomina del direttore artistico del Santa Maria. «Il 10 febbraio scadrà il termine per la presentazione delle domande - ricorda Lucia Cresti - in base a quanto prevede il bando di selezione pubblica a livello internazionale. Sono arrivate molte domande, non posso esprimermi sulla qualità dei candidati perché esaminerò le domande solo dopo che i termini sono scaduti. La commissione giudicatrice, come previsto nel bando, sarà formata da un membro espressione del cda e due esperti di livello nazionale. Oltre all'esame delle domande e dei curricula - conclude la presidente Cresti - sono previsti anche colloqui per la selezione finale. Il direttore del [Santa Maria della Scala](#) arriverà a fine aprile. Ma avrà davanti a sé la programmazione di eventi valida per tutto l'anno».

P.D.B.



Superficie 49 %



Lucia Cresti, presidente della Fondazione [Santa Maria della Scala](#)

LA RISPOSTA AL CANDIDATO
**«Non so quali siano le
sue fonti autorevoli
ma in calendario c'è
anche un evento su
Santa Caterina. Il
programma è pronto»**